CITTÀ DI LECCE

Settore 04 - Ambiente, Igiene e Sanità, Gestione Parchi e Verde Pubblico, Contenzioso, Servizi Demografici e Statistici
Ufficio Ambiente

PROPOSTA DI GIUNTA N. 594 DEL 04/11/2026

OGGETTO: **PNRR - AVVISO MISE M2C.1.1 I 1.1 LINEA D'INTERVENTO A "MIGLIORAMENTO E MECCANIZZAZIONE DELLA RETE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI". ATTO DI INDIRIZZO PER L'AVVIO IN VIA SPERIMENTALE DEL SERVIZIO DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI MEDIANTE ISOLE ECOLOGICHE INFORMATIZZATE INSTALLATE SUL TERRITORIO COMUNALE**

PREMESSO CHE

- il Comune di Lecce persegue obiettivi di miglioramento del decoro urbano, di tutela dell'igiene pubblica, di razionalizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti e di progressivo incremento della percentuale di raccolta differenziata e della qualità del rifiuto differenziato raccolto sul territorio;
- nell'ambito del progetto di cui al PNRR - Avviso MISE M2C.1.1 I 1.1 Linea d'Intervento A "Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani", sul territorio comunale sono state installate isole ecologiche informatizzate destinate a consentire il conferimento dei rifiuti attraverso sistemi tecnologici di accesso e identificazione dell'utenza;
- le isole ecologiche di cui sopra, sono distinte in "isole ecologiche informatizzate (IEI)" ed "isole ecologiche informatizzate recintate (IEIR)",
- tali infrastrutture costituiscono una possibile soluzione organizzativa per quelle utenze che, per caratteristiche strutturali degli immobili e assenza di adeguati spazi interni o pertinenziali, non dispongono di luoghi idonei alla custodia dei contenitori carrellati per il conferimento dei rifiuti;
- in alcune aree del territorio comunale si riscontrano situazioni nelle quali contenitori carrellati destinati alla raccolta dei rifiuti vengono collocati e mantenuti sul suolo pubblico, con possibili ripercussioni sul decoro urbano, sulla fruibilità degli spazi, sulla circolazione pedonale e sull'accessibilità degli stessi, nonché sulla qualità del rifiuto conferito a causa anche di illeciti fenomeni di abbandono in prossimità degli stessi contenitori;
- si rende opportuno, pertanto, individuare soluzioni alternative che consentano di assicurare la continuità del servizio di raccolta, evitando che la mancanza di spazi idonei "di proprietà" utili alla custodia delle dotazioni di servizio, determini l'insorgenza delle suddette problematiche;

CONSIDERATO CHE

- le utenze non domestiche, quali esercizi commerciali, attività ristorative, artigianali e altre attività economiche, possono presentare particolari difficoltà organizzative nella custodia dei contenitori carrellati, soprattutto nei contesti urbani del centro storico caratterizzati da immobili privi di cortili, depositi o altri spazi pertinenziali;
- analoghe esigenze possono riguardare i grandi condomini che, per caratteristiche costruttive e consistenza dell'edificio, non dispongono di spazi interni o pertinenziali adeguati alla collocazione dei contenitori collettivi destinati alla raccolta differenziata;
- in tali circostanze, l'utilizzo delle isole ecologiche informatizzate può rappresentare un'alternativa funzionale al mantenimento dei contenitori sul suolo pubblico garantendo comunque una corretta raccolta differenziata;

RITENUTO OPPORTUNO

- avviare l'utilizzo delle isole ecologiche informatizzate già installate sul territorio comunale, in via sperimentale, al fine di verificare l'effettiva rispondenza del sistema alle esigenze delle utenze interessate, di valutarne l'impatto sul decoro urbano e di individuare eventuali correttivi organizzativi, confermando le postazioni di cui agli allegati alla presente;
- stabilire inizialmente di riservare l'accesso al servizio di conferimento nelle isole ecologiche alle categorie di utenza individuate nel presente atto;
- stabilire che il servizio sperimentale sia destinato alle utenze non domestiche che risultino prive di spazi interni o pertinenziali idonei alla custodia dei contenitori carrellati e che, conseguentemente, non possano più fare affidamento sul posizionamento permanente degli stessi sul suolo pubblico;
- estendere il servizio ai grandi condomini che si trovino nelle medesime condizioni di indisponibilità di spazi interni idonei e che attualmente mantengano i propri contenitori carrellati sul suolo pubblico;
- prevedere che, per le utenze ammesse alla sperimentazione, il conferimento dei rifiuti urbani rientranti nel servizio e nelle tipologie ammesse dalle isole ecologiche avvenga attraverso le infrastrutture informatizzate assegnate o individuate dal Comune, con conseguente rimozione dei contenitori carrellati attualmente mantenuti sul suolo pubblico, secondo le modalità e i termini definiti dagli uffici competenti;
- demandare al Settore Ambiente, Igiene e Sanità, Gestione Parchi e Verde Pubblico, Contenzioso, Servizi Demografici e Statistici la definizione delle modalità operative, delle condizioni di accesso, delle tipologie di rifiuti conferibili e delle procedure necessarie a rendere effettivo il nuovo sistema di conferimento;

Tutto ciò premesso e considerato

- L'Assessore all'Ambiente, Politiche energetiche, Igiene, Verde pubblico, Dott. Severo Martini, fatta propria l'istruttoria che precede, PROPONE alla Giunta Comunale l'adozione del presente atto deliberativo;

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'istruttoria che precede;

VISTI

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e smi, con particolare riferimento all'articolo 198, in materia di competenze comunali nella gestione dei rifiuti urbani;
- il vigente Statuto comunale;
- l'Ordinanza Dirigenziale n. 2231 del 11/11/2022 avente ad oggetto "*Servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani. Ordinanza Ex Art. 107 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. per la disciplina del conferimento in esecuzione del nuovo sistema organizzativo. Abrogazione Ordinanza Dirigenziale CDR XX N° 960 del 13/06/2018*";

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000.

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. **DI DISPORRE** l'avvio in via sperimentale dell'utilizzo delle isole ecologiche informatizzate (recintate e non recintate) installate sul territorio comunale di Lecce (come da elenco allegato) nell'ambito del PNRR - Avviso MISE M2C.1.1 I 1.1 Linea d'Intervento A "*Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani*", al fine di migliorare il decoro urbano, razionalizzare il conferimento dei rifiuti e superare il mantenimento permanente dei contenitori carrellati sul suolo pubblico nei casi individuati dal presente atto.
3. **DI INDIVIDUARE** quali destinatari del servizio sperimentale, in via esclusiva nella fase iniziale:
   a) le **utenze non domestiche** che, per le caratteristiche strutturali dei locali utilizzati e l'assenza di spazi interni o pertinenziali idonei, non dispongano di luoghi adeguati alla custodia dei contenitori carrellati;
   b) i **grandi condomini** che, per caratteristiche edilizie e organizzative, siano privi di spazi interni o pertinenziali idonei alla custodia dei contenitori carrellati condominiali.

   L'individuazione concreta delle utenze ammesse dovrà essere effettuata dagli uffici competenti secondo criteri oggettivi e verificabili, tenendo conto della disponibilità delle isole ecologiche, della volumetria di conferimento disponibile, della loro localizzazione e della compatibilità con le esigenze di conferimento, stabilendo che le stesse utenze possono aderire anche in maniera volontaria al nuovo servizio precisando però, che, in tutti i casi, non sarà più ammesso lo stazionamento dei contenitori sul suolo pubblico.
4. **DI STABILIRE** che, per le utenze non domestiche ammesse alla sperimentazione, il conferimento dei rifiuti urbani prodotti nell'ambito dell'attività e rientranti nelle tipologie merceologiche di rifiuto ammesse dalle isole ecologiche avvenga esclusivamente mediante le isole ecologiche informatizzate individuate per il relativo servizio, secondo le modalità operative stabilite dagli uffici competenti.

   Per tali utenze dovrà, pertanto, essere superato il sistema di gestione fondato sulla collocazione permanente dei contenitori carrellati sul suolo pubblico, ferma restando la necessità di garantire la continuità del servizio e di disciplinare le modalità di passaggio al nuovo sistema.
5. **DI STABILIRE** che il medesimo indirizzo sia applicato ai grandi condomini ammessi alla sperimentazione che non dispongano di spazi interni o pertinenziali idonei alla custodia dei contenitori carrellati.

Per tali condomini dovrà essere previsto il conferimento mediante le isole ecologiche assegnate o individuate dal Comune e la conseguente rimozione dei contenitori condominiali attualmente mantenuti stabilmente sul suolo pubblico, secondo le modalità e i termini definiti dagli uffici competenti e nel rispetto delle disposizioni vigenti.

6. **DI DEMANDARE** al Settore Ambiente, Igiene e Sanità, Gestione Parchi e Verde Pubblico, Contenzioso, Servizi Demografici e Statistici i seguenti adempimenti:

   a) definire l'associazione delle utenze alle singole isole ecologiche, le modalità di identificazione e autorizzazione degli utenti, nonché le eventuali limitazioni operative necessarie a garantire un corretto utilizzo delle strutture;

   b) definire un calendario di avvio del servizio e le modalità di transizione, prevedendo tempi congrui, anche nel rispetto della normativa Arera, per informare le utenze interessate e consentire l'attivazione dei sistemi di accesso;

   c) predisporre adeguate attività di comunicazione e informazione rivolte alle utenze interessate, indicando le modalità di conferimento, le isole ecologiche utilizzabili, le frazioni ammesse e le conseguenze derivanti dal mancato rispetto delle disposizioni applicabili.

7. **DI PRECISARE** che l'utilizzo delle isole ecologiche riguarda esclusivamente le tipologie di rifiuti ammesse dal sistema e le regole di funzionamento delle infrastrutture.

8. **DI PREVEDERE** che la fase sperimentale abbia una durata iniziale di sei mesi dalla data di effettiva attivazione del servizio, salva diversa determinazione motivata degli uffici competenti, compatibilmente con gli atti contrattuali e con le condizioni organizzative del servizio.

9. **DI STABILIRE** che l'estensione del servizio ad altre categorie di utenza sia subordinata alla valutazione degli esiti della sperimentazione e all'adozione degli eventuali ulteriori atti necessari.

10. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al dirigente del Settore Ambiente, Igiene e Sanità, Gestione Parchi e Verde Pubblico, Contenzioso, Servizi Demografici e Statistici e agli altri soggetti istituzionali interessati per gli adempimenti di rispettiva competenza.

11. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

12. **DI DICHIARARE**, con separata votazione e ricorrendone i presupposti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.